



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : [sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it](mailto:sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it) - Centralino tel.02.27007012

# IL RICHIAMO

Anno XVI - n.9  
26 gennaio 2014

S. Famiglia di Maria, Gesù e Giuseppe  
« Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore »



## SALVIAMO L'UOMO ATTRAVERSO LA FAMIGLIA

A differenza del rito romano che celebra la festa della famiglia di Nazareth la domenica successiva al Natale, il rito ambrosiano la celebra nell'ultima domenica di gennaio. La spiegazione di tale divario cronologico sta nel diverso approccio al fatto della Incarnazione avvenuto nei primi secoli.

La liturgia romana, dopo la nascita di Gesù, ha preferito dare uno sguardo sulla sua famiglia prima di vederla coinvolta nel dramma di pesanti prove.

Quella ambrosiana invece ha fatto la scelta di far conoscere l'opera educativa dei genitori nel tempo dell'infanzia e della giovinezza di Gesù prima di fermarsi a dare un giudizio di valore e di merito sulla famiglia intera.

Il Vangelo di oggi mostra come la famiglia di Nazareth abbia cercato di leggere e di adempiere la volontà di Dio in molteplici situazioni difficili.

Questo atteggiamento è diventato per lei fonte di nuova forza. Per noi è un riferimento importante perché aiuta a capire come l'obbedienza a Dio e al suo disegno è garanzia per l'unità della famiglia e la sana crescita dei figli.

Oggi siamo in presenza di tendenze culturali, promosse e foraggiate finanziariamente da minoranze elitarie che, avendo espulso Dio dalla storia, negano che abbia creato l'uomo maschio e femmina, che sia l'autore del matrimonio e che abbia scelto di poggiare la famiglia sul fondamento del matrimonio indivisibile ed esclusivo.

Particolarmente martellante e influente nella realtà europea è "l'ideo-

logia di genere", ancora poco conosciuta dalla massa delle famiglie e, proprio per questo, più pericolosa. I vescovi della Polonia, nel dicembre scorso, hanno fatto leggere in tutte le chiese polacche una lettera mirante a far conoscere ai fedeli la natura, i contenuti e gli scopi di tale ideologia.

Ne riassumo qualche tratto perché renda più coscienti di fronte al diffondersi di certi modi di pensare e di vivere.



Santa Famiglia

Si teorizza che la famiglia sia una istituzione obsoleta e superata da altre tipologie di legami affettivi etero, omo, trans, che garantiscono al bambino uno sviluppo psichico e affettivo analogo a quello della famiglia tradizionale.

Si tenta di enfatizzare il fenomeno della omofobia fino a farlo diventare legge di Stato per scoraggiare o impedire la libertà di parola e di difesa della legge di natura biologica e fisiologica.

Film, serie TV, giochi, spettacoli televisivi, pubblicità, mostre... sono usati con nuove tecniche di manipolazione a modificare le radici della cultura popolare per indirizzarla verso l'adozione della ideologia di genere.

Il diritto all'aborto, alla contraccezione, alla fecondazione in vitro, alla riassegnazione del sesso, alla eutanasia e all'eugenetica (la possibilità cioè di eliminare i malati, i deboli, i portatori di handicap perché difettosi) stanno ubriacando la coscienza dell'uomo facendogli dimenticare la sua condizione di creatura e convincendolo di essere pienamente autonomo e autosufficiente.

Si tace però sugli esiti di ricerche scientifiche i cui risultati indicano al contrario conseguenze negative o spesso tragiche per le vite delle persone cresciute in tali contesti: problemi di identità, depressione, abusi o molestie sessuali e tendenze suicide.

A tutti i credenti e agli uomini di buona volontà chiediamo di radicarsi sempre di più sul fondamento dell'umanesimo regalatici dalla creazione e confermatoci da Gesù, e di prodigarsi senza risparmio nel difficile compito dell'educazione.

Preghiamo lo Spirito Santo di darci il coraggio di essere persone di fede e valorosi difensori della verità. In questo lavoro ci aiuti spiritualmente la Sacra Famiglia di Nazareth, dove è cresciuto il Figlio di Dio, Gesù Cristo.

*don Giancarlo*